

Sindaci e sindacati si uniscono

Il progetto piace agli amministratori e da Genova arrivano assicurazioni

PIETRA L.

Il Santa Corona sarà un ospedale sempre di più alta specializzazione ed avrà la cardiocirurgia. Dall'assessore Roberto Levaggi, i presenti ieri nell'aula magna piotrese (soprattutto primari e sindacalisti), volevano sentirsi dire proprio questo. Per un paio di anni si è gridato «al lupo» con denunce pubbliche, da più parti, «del vicino declassamento dell'ospedale». Ieri Levaggi ha «garantito» il futuro ammettendo anche che, per un po' di anni, il nosocomio è stato lasciato «solo» dalla Regione. A Pietra ci sarà la cardiocirurgia anche se entro 180 giorni non sarà pronto il progetto. La conferma nel Piano sanitario che entro Natale sarà approvato dal Consiglio. Ma Pietra sarà anche l'unica sede regionale, con il San Martino di Genova, di un Dea di secondo livello. Ha detto ancora Levaggi: «Non entro nel merito del progetto valutato da una qualificata commissione. Condividiamo in pieno questo tipo di scelta del "concorso di idee" che sarà estesa anche al San Martino. Una volta si puntava ai

posti letto. Oggi si deve guardare alla qualità. Dobbiamo creare l'eccellenza per evitare le fughe fuori Liguria. Si devono creare ospedali di medio livello che facciano da filtro al Dea». Levaggi ha ancora ipotizzato per Pietra la «fecondazione assistita».

Il nuovo, secondo i programmi, sarà realizzato senza mai interrompere l'attività. Apprezzamenti sono venuti dal parlamentare Enrico Nani: «Vanno avanti i progetti e le soluzioni, che avevamo voluto con la nostra azione politica», ha detto. Un ruolo importante è stato recitato anche Ugo Taucer, commissario di Pietra. «Non ho voluto assumere impegni futuri che riguardano la città ma al tempo stesso non ho voluto "rallentare" un progetto che è parte del futuro di Pietra. Se ne dovrà occupare chi verrà ad amministrare Pietra fra sei mesi», ha detto. Questo il commento di Silvio Valdisserra, Fials: «Dobbiamo però capire cosa ci starà dentro a questo nuovo ospedale. Sono irrinunciabili, oltre a cardiocirurgia, anche i craneolesi, la miglior diagnostica (Pep), la riabilitazione cardiologica e la chirur-



L'assessore regionale Roberto Levaggi

gia toracica».

Dopo le «idee» è seguito l'incontro fra Levaggi, i sindaci del comprensorio e i sindacati. Sino a poche settimane fa questo vertice sarebbe stato molto teso. Ieri invece, dopo il «bel progetto» presentato e le assicurazioni dell'assessore sul futuro del Santa Corona, non c'era più il vero casus belli. E l'assessore è anche stato applaudito. [a. r.]